

Desertificazione Sportelli e Dipendenti Bancari 2018/2023

Evidenze regionali

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL

E-Mail: ufficiostudi@fisac.it
www.fisac-cgil.it

Sportelli e dipendenti: L'analisi

I dati recentemente pubblicati dalla Banca di Italia (cfr. *Banche ed Istituzioni Finanziarie: articolazione territoriale – 29 marzo 2024*) confermano anche per il 2023 la contrazione del numero degli sportelli e dei dipendenti nel sistema bancario italiano in linea con le tendenze rilevate negli ultimi anni.

A fine 2023 le banche italiane e le filiali in Italia di banche estere disponevano di 20.161 sportelli operativi. Sotto il profilo dimensionale, il 54% (10.787 sportelli) appartenevano a banche di maggiori dimensioni. Considerando, invece, il gruppo istituzionale, le Banche S.p.A. possedevano il 76% (15.294) degli sportelli rilevati al 31 dicembre 2023. Le quote riconducibili alle banche di credito cooperativo e alle banche popolari erano pari, rispettivamente, al 20% (4.091) e al 3% (653).

La distribuzione sul territorio degli sportelli bancari operativi in Italia alla fine del 2023 evidenzia una maggiore presenza nelle regioni del Nord, che rappresentano il 57% del totale nazionale (40% in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto). Il numero di sportelli ubicati nelle regioni del Sud e nelle Isole ammonta complessivamente al 22% del totale nazionale.

Nel 2023 gli sportelli bancari sono diminuiti di 825 unità rispetto ai 20.986 rilevati a fine 2022 (la contrazione in termini percentuali è stata del -3,9%). La riduzione è stata generalizzata in tutte le regioni.

Considerando gli ultimi cinque anni il numero di sportelli in Italia è diminuito di 5.248 unità, quasi il 21% delle 25.409 unità rilevate a fine 2018: in sintesi, negli anni 2019-2023 il numero di sportelli bancari in Italia si è contratto di quasi 1/5 rispetto al dato di partenza. In questo periodo tutte le regioni italiane hanno visto diminuire il numero di agenzie con tassi di contrazione più accentuati in Abruzzo, Molise, Marche ed in Basilicata, con tassi di contrazione pari o superiori al 25%, e più attenuati per Trentino-Alto Adige e Sardegna.

Alla contrazione del numero di sportelli in Italia è corrisposta la contrazione degli organici bancari in tutto il periodo osservato. A fine 2023 i dipendenti bancari italiani erano 261.976 in flessione rispetto ai 264.132 rilevati a fine 2022 (-0,8%). Le regioni con i maggiori decrementi nell'ultimo anno sono state Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Puglia e Sardegna, tutte con tassi di contrazione pari o superiori al 3%. All'opposto Piemonte e Trentino-Alto Adige hanno registrato aumenti. Circa il Piemonte il dato permane «inquinato» dalle politiche di attribuzione delle risorse dei gruppi con sede in Regione.

Sportelli e dipendenti: L'analisi

- Gli sportelli continuano a diminuire (-3,9% nel 2023), anche se in misura lievemente minore rispetto alla media 2018/2021 (-4,2% annuo). Tuttavia, ciò non implica ancora il raggiungimento di un nuovo equilibrio: possiamo al contrario prevedere che, nonostante la diminuzione probabile dei tassi di chiusura degli sportelli, al 2027 possa esserci una ulteriore riduzione di filiali in futuro quantificata in una forbice di 600/1000 sportelli circa .
- I dipendenti diminuiscono di 2.156 unità in un anno (-0,8%). Il dato è lievemente minore rispetto alla riduzione media del quinquennio precedente (-1,16% annuo). Anche in questo caso, è prevedibile una ulteriore riduzione del numero dei dipendenti in una forbice compresa tra le 2,5/3,5 mila unità al 2027.
- Si accentua ulteriormente la tendenza alla concentrazione dei dipendenti nei territori ove insistono le direzioni generali dei gruppi più grandi. Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna, luoghi dove hanno sede principale cinque dei sei maggiori gruppi bancari, sono le prime tre regioni per numero di addetti: nei loro territori lavora il 52% di tutti i dipendenti bancari a fronte di una popolazione residente di poco superiore al 30%. Va inoltre sottolineato che i dati di Piemonte e Lombardia risultano essere non pienamente significativi a causa di alcune manovre di riorganizzazione che hanno interessato i gruppi più grandi. In linea di massima, possiamo stimare che il Piemonte abbia mantenuto stabile il numero dei dipendenti, con la Lombardia in contrazione reale minima.
- La Liguria è la Regione che ha perso più dipendenti negli ultimi 5 anni: -36% circa tra il 2018 ed il 2023. In generale, le regioni che hanno perso più dipendenti in percentuale appartengono al Mezzogiorno, al Centro Italia Appenninico (Umbria e Marche) e alle aree più vicine ai confini nazionali (Liguria, Val D'Aosta e Friuli Venezia Giulia).

Sportelli e dipendenti: alcune considerazioni

Recentemente abbiamo assistito, da parte di alcune banche, ad un cambio di strategia in merito alla riduzione delle filiali. Infatti in alcune regioni ed in alcune banche (in particolare BCC) i piani di impresa prevedono nuove aperture, anziché chiusure. Questo fatto, tutto da verificare, può essere in parte attribuito alla necessità di intercettare il risparmio amministrato, dato il continuo espandersi di interesse da parte della clientela retail verso i titoli di stato di nuova emissione e meno propensi all'utilizzo dei canali virtuali.

Inoltre, probabilmente, le banche si sono accorte della concorrenza, oramai consolidata, dei canali di finanziamento non bancari (fintech, fondi di investimento) a cui si rivolgono sempre maggiormente le imprese innovative e di medie dimensioni per finanziare i propri investimenti e dove il dialogo con il finanziatore è fondamentale. Peraltro, nuovi rischi, come quelli associati ai cambiamenti climatici, potrebbero minare la stabilità finanziaria, in quanto acceleratori dei processi di desertificazione bancaria.

L'Italia è ancora il fanalino di coda tra i paesi occidentali di tutta l'area euro, con appena il 46% della popolazione complessiva che preferisce l'e-banking ai servizi bancari in filiale (dati Eurostat 2022). Rispetto a una media complessiva del 58%, nel confronto europeo il nostro Paese precede solo la Grecia (42%), la Turchia (46%), la Bulgaria (15%) e la Romania (15%) mentre fanno molto meglio di noi altri paesi importanti come Francia (72%), Spagna (65%) e Germania (50%). Danimarca, Finlandia, Olanda superano il 90%. Motivi? Scarse competenze digitali, età, scarse infrastrutture, gap nord/sud.

Forse l'AI e le nuove tecnologie si rivelano inefficaci in aree interne del paese e nel rapporto con la clientela, facendo perdere opportunità di business alle banche? Forse anche le persone più giovani necessitano di servizi di prossimità per le necessità non standardizzate? Forse le imprese vanno rivalutate da expertise dedicate e non da sistemi standardizzati? Non possiamo certamente parlare di cambio di paradigma purtuttavia la fine del sistema bancario fatto di filiali e persone pare allontanarsi di qualche metro...

Questo cambio di strategia lo si ritrova anche nelle intenzioni di alcuni colossi bancari USA* ed è guidato dal rinnovato interesse verso il sostegno ad economie rurali e locali nonché alla intercettazione di aree di business meno raggiungibili dalle banche on-line.

Regioni Italiane: numero dei dipendenti bancari

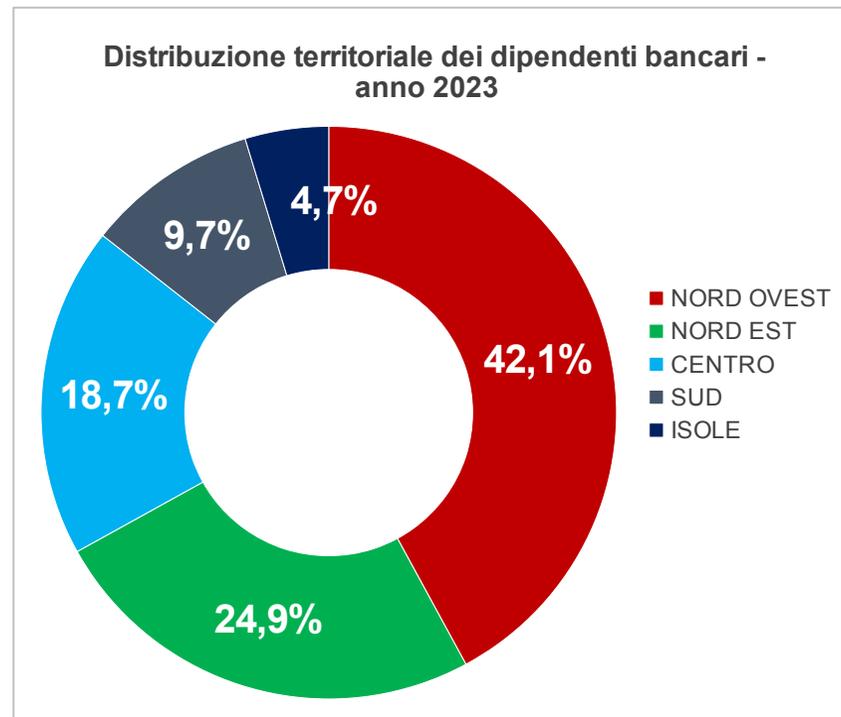
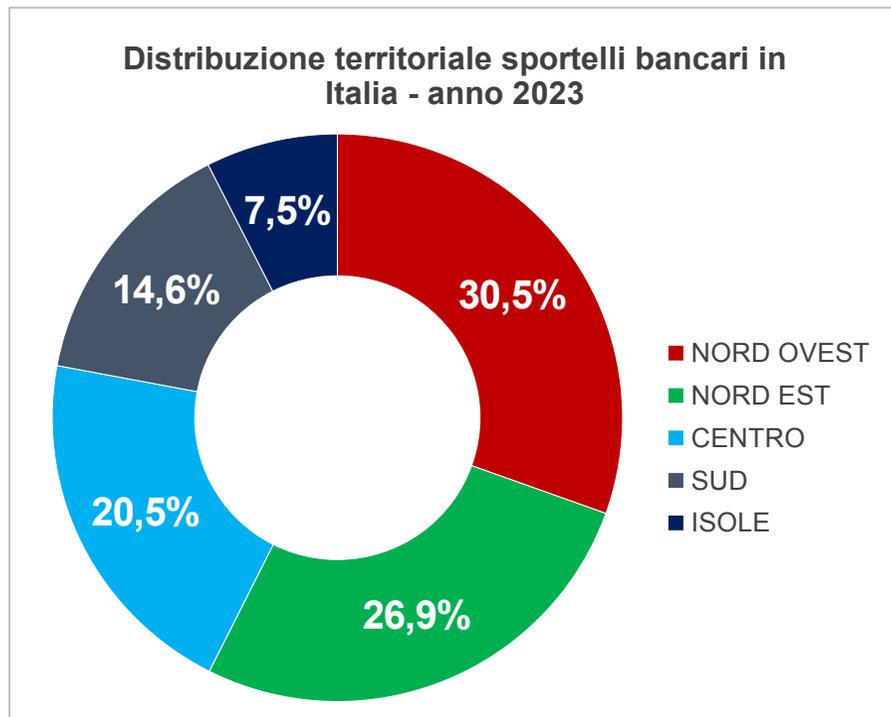
Area	variazione % 5 anni	Var % 22/23	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
ITALIA	-5,8%	-0,8%	278.152	282.129	275.433	269.779	264.132	261.976
NORD OVEST	1,1%	0,1%	109.104	115.024	111.992	111.924	110.196	110.257
Piemonte	VEDI NOTA	2,5%	32.156	39.581	39.452	44.883	44.716	45.850
Valle d'Aosta	-21,3%	-1,2%	422	395	386	342	336	332
Liguria	-35,8%	-3,0%	6.554	6.025	5.800	5.415	4.335	4.207
Lombardia	VEDI NOTA	-1,5%	69.972	69.023	66.354	61.284	60.809	59.868
NORD EST	-2,8%	-0,3%	67.006	66.434	65.435	64.427	65.324	65.103
Trentino-Alto Adige	0,4%	0,6%	6.311	6.288	6.221	6.202	6.301	6.339
Veneto	-7,2%	-0,2%	26.769	26.581	26.144	25.262	24.873	24.831
Friuli Venezia Giulia	-17,8%	-1,1%	5.423	5.194	5.005	4.816	4.508	4.459
Emilia Romagna	3,4%	-0,6%	28.503	28.371	28.065	28.147	29.642	29.474
CENTRO	-14,3%	-2,1%	57.112	56.979	56.037	53.216	49.982	48.938
Toscana	-19,0%	-3,3%	22.163	21.349	21.422	20.560	18.573	17.962
Umbria	-25,8%	-3,2%	3.342	2.919	2.865	2.631	2.561	2.480
Marche	-21,5%	-3,6%	6.407	6.178	6.143	5.428	5.218	5.030
Lazio	-6,9%	-0,7%	25.200	26.533	25.607	24.597	23.630	23.466
SUD	-16,6%	-2,8%	30.439	29.503	28.617	27.501	26.101	25.374
Abruzzo	-19,5%	-2,5%	3.474	3.352	3.210	2.987	2.870	2.797
Molise	-14,7%	-5,3%	592	557	546	518	533	505
Campania	-15,4%	-2,6%	11.366	11.151	10.895	10.682	9.874	9.615
Puglia	-17,8%	-3,3%	10.872	10.469	10.143	9.572	9.240	8.938
Basilicata	-12,4%	-2,2%	1.074	1.037	1.001	985	962	941
Calabria	-15,8%	-1,7%	3.061	2.937	2.822	2.757	2.622	2.578
SOLE	-15,1%	-2,2%	14.497	14.194	13.356	12.717	12.584	12.309
Sicilia	-16,4%	-1,8%	10.271	10.036	9.527	9.007	8.742	8.587
Sardegna	-11,9%	-3,1%	4.226	4.158	3.829	3.710	3.842	3.722

NB: Il dato Italia e la somma dei dati di tutte le regioni differiscono di qualche unità, a causa della presenza di personale non collocabile geograficamente

Regioni Italiane: numero degli sportelli bancari

Area	variazione % 5 anni	Var % 22/23	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
ITALIA	-20,7%	-3,9%	25.409	24.312	23.480	21.650	20.986	20.161
NORD OVEST	-21,9%	-4,5%	7.864	7.551	7.314	6.672	6.437	6.145
Piemonte	-21,3%	-4,0%	2.065	1.981	1.904	1.746	1.694	1.626
Valle d'Aosta	-19,3%	-1,5%	83	79	74	68	68	67
Lombardia	-22,3%	-5,0%	5.010	4.814	4.698	4.263	4.094	3.891
Liguria	-20,5%	-3,4%	706	677	638	595	581	561
NORD EST	-17,9%	-2,8%	6.614	6.355	6.109	5.720	5.585	5.430
Trentino-Alto Adige	-12,6%	-3,2%	768	753	736	709	693	671
Veneto	-17,0%	-2,9%	2.499	2.421	2.358	2.181	2.136	2.073
Friuli Venezia Giulia	-16,8%	-2,1%	689	673	646	606	585	573
Emilia Romagna	-20,5%	-2,7%	2.658	2.508	2.369	2.224	2.171	2.113
CENTRO	-22,9%	-4,4%	5.367	5.092	4.935	4.496	4.327	4.138
Toscana	-22,9%	-3,8%	1.960	1.825	1.778	1.629	1.572	1.512
Umbria	-23,7%	-3,8%	431	407	392	350	342	329
Marche	-25,0%	-6,9%	844	814	790	715	680	633
Lazio	-22,0%	-4,0%	2.132	2.046	1.975	1.802	1.733	1.664
SUD	-21,3%	-3,7%	3.735	3.541	3.423	3.132	3.051	2.939
Abruzzo	-25,9%	-5,1%	549	526	496	444	429	407
Molise	-28,4%	-3,7%	109	100	97	86	81	78
Campania	-19,9%	-4,0%	1.298	1.248	1.209	1.112	1.083	1.040
Puglia	-19,0%	-2,5%	1.153	1.077	1.055	974	958	934
Basilicata	-24,9%	-3,5%	221	204	193	176	172	166
Calabria	-22,5%	-4,3%	405	386	373	340	328	314
ISOLE	-17,5%	-4,8%	1.829	1.773	1.699	1.630	1.585	1.509
Sicilia	-18,1%	-5,1%	1.273	1.228	1.174	1.122	1.098	1.042
Sardegna	-16,0%	-4,1%	556	545	525	508	487	467

Distribuzione per area geografica degli sportelli e dipendenti



Elaborazioni e stime su dati Banca D'Italia

S.E. & O.

Elaborazioni
Coordinamento
4 maggio 2024

Vincenzo Di Vita
Davide Riccardi

Ufficio Studi e Ricerche FISAC CGIL

E-Mail: ufficiostudi@fisac.it
www.fisac-cgil.it